



# LA FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 1° GENNAIO 2019

<b>Introduzione</b>	3
<b>Soggetti esonerati</b>	3
<b>Cos'è la fattura elettronica ed il processo di fatturazione elettronica</b>	4
- Predisposizione della fattura elettronica	4
- Trasmissione al Sistema di Interscambio	5
- Controlli da parte del Sistema di Interscambio	6
- Conservazione delle fatture elettroniche	7
<b>Modalità di predisposizione ed invio della fattura</b>	7
- Intermediario	8
- Servizi a pagamento	8
- Servizi gratuiti forniti dall'Agenzia delle Entrate	9
<b>Gestire l'intero processo di fatturazione utilizzando i servizi gratuiti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate</b>	10
Le ricevute generate dal Sistema di Interscambio	11
- Ricevuta di scarto	15
- Ricevuta di consegna o di impossibilità di consegna	16
<b>Modalità di ricezione delle fatture elettroniche</b>	19
<b>Conservazione delle fatture elettroniche</b>	21

## Introduzione

Introdotta da ormai 4 anni nell'ambito delle prestazioni rese a favore delle Pubbliche Amministrazioni, la fattura elettronica, a partire **dal prossimo 1° gennaio 2019**, diverrà obbligatoria per la generalità delle prestazioni rese a favore di soggetti residenti o stabiliti in Italia.

L'obbligo generalizzato di utilizzo della fattura elettronica, introdotto dalla legge di bilancio 2018, riguarderà **non solo le operazioni c.d. "Business to Business - (B2B)"**, ovvero le operazioni poste in essere tra due soggetti titolari di partita Iva (imprenditori, artisti e professionisti), ma anche le operazioni c.d. "*Business to Consumer - (B2C)*", ossia le operazioni poste in essere nei confronti di clienti privati.

Come per le fatture elettroniche emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, anche le fatture elettroniche emesse tra privati (B2B/B2C) **dovranno essere necessariamente generate nel formato XML** (*eXtensible Markup Language*) secondo le specifiche tecniche dettate dall'Agenzia delle Entrate.

Le regole per la predisposizione, trasmissione, ricezione e conservazione delle fatture elettroniche tra privati (B2B/B2C) sono state definite con il provvedimento N. 89757 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 30 aprile 2018.

Per le fatture elettroniche emesse verso le Pubbliche Amministrazioni restano valide le vecchie regole riportate nel Decreto Ministeriale N. 55/2013.

## Soggetti esonerati

**Non sono tenuti all'obbligo** generalizzato di fatturazione elettronica i seguenti soggetti:

- Coloro i quali hanno aderito al "*regime di vantaggio – ex minimi*" di cui all'art. 27 co. 1 e 2 del DL 98/2011;
- **Coloro i quali hanno aderito al "*regime forfettario*"** di cui all'art. 1 co. 54 – 89 della Legge 190/2014;

Lo specifico esonero previsto per gli "*ex contribuenti minimi*" e per i "*contribuenti forfettari*" vale esclusivamente per le fatture emesse nei confronti di soggetti privati (B2B/B2C). Le fatture emesse dai professionisti che hanno aderito al regime di vantaggio o al regime forfettario nei confronti degli Enti della Pubblica Amministrazione dovranno essere predisposte in formato elettronico, come avviene già oggi.

## Cos'è la fattura elettronica ed il processo di fatturazione elettronica

La fattura elettronica si differenzia da un tradizionale fattura cartacea principalmente per due aspetti:

1. Deve essere redatta necessariamente utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone;
2. Deve essere trasmessa al cliente tramite il c.d. "*Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate*" (conosciuto con l'acronimo di SDI).

Il Sistema di Interscambio (SDI), che può essere volgarmente definito come il "postino" delle fatture elettroniche, svolge quattro funzioni fondamentali:

1. Verifica che la fattura contenga tutti i dati obbligatori ai fini fiscali;
2. Controlla che la partita Iva del prestatore (professionista) ed il codice fiscale o partita Iva del Cliente siano corretti e siano presenti all'interno dell'archivio dell'Agenzia delle Entrate (Anagrafe tributaria);
3. Verifica l'indirizzo telematico (*codice destinatario - indirizzo Pec*) al quale il cliente desidera che le venga recapitata la fattura emessa;
4. Mette a disposizione del Cliente la fattura elettronica all'interno dell'indirizzo telematico da quest'ultimo preventivamente comunicato all'Agenzia delle Entrate.

Il processo di fatturazione elettronica si articola sostanzialmente nelle seguenti fasi:

1. Creazione del documento in formato Xml;
2. Trasmissione del file Xml al Sistema di Interscambio (SDI);
3. Controllo del file da parte del Sistema di Interscambio;
4. In caso di esito negativo dei controlli, per carenza dei dati obbligatori o per la presenza di una Partita Iva o di un Codice fiscale non presenti in Anagrafe tributaria, il Sistema di interscambio scarta la fattura ed invia al professionista trasmittente una ricevuta di scarto;
5. In caso di esito positivo dei controlli, lo SDI recapita il documento al destinatario;
6. Conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche emesse e ricevute.

### *Predisposizione della fattura elettronica*

Come abbiamo già accennato in precedenza, la predisposizione della fattura elettronica avviene mediante appositi software che consentono la compilazione del file Xml secondo le specifiche dettate dall'Agenzia delle Entrate.

Vedremo in seguito quali strumenti possiamo utilizzare a livello pratico per la predisposizione dei file Xml.

La fase di creazione della fattura elettronica è sicuramente la più delicata ed importante di tutto il processo di fatturazione. Infatti, in caso di non corretta predisposizione del file Xml e di mancato superamento dei controlli posti in essere dallo SDI, la fattura viene scartata dal sistema e, ai fini fiscali, si considera come non emessa, con la conseguente applicazione delle relative sanzioni.

Non è ancora stato chiarito ufficialmente come, in caso di emissione della fattura elettronica in esenzione da Iva (per esempio per una prestazione terapeutica), sia possibile adempiere all'obbligo di applicazione della marca da bollo sulla fattura. Probabilmente verrà utilizzato il sistema oggi già in vigore per le fatture elettroniche emesse alla PA, ossia entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio occorrerà versare in un'unica soluzione mediante modello F24 i bolli dovuti su tutte le fatture emesse nell'anno.

### *Trasmissione al sistema di interscambio*

La fattura elettronica, dopo essere stata predisposta nel formato Xml, non deve essere inviata direttamente al cliente/paziente, ma deve essere trasmessa al Sistema di interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate, il quale provvederà a recapitarla all'indirizzo elettronico del cliente/paziente.

Qualora il cliente/paziente sia un soggetto titolare di partita Iva, il professionista dovrà inviare il file Xml contenente la fattura elettronica direttamente allo Sdi, senza alcun obbligo di fornirne una copia cartacea della fattura al cliente. Sarà cura del Sistema di Interscambio, una volta espletati tutti i controlli, recapitare la fattura presso l'indirizzo elettronico del cliente. Se il cliente non ha comunicato all'Agenzia delle Entrate il proprio indirizzo elettronico, il Sistema provvederà a mettere a disposizione del cliente una copia della fattura all'interno della sua area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".

Qualora invece il cliente/paziente sia un privato (soggetto non titolare di partita Iva), oppure un titolare di partita Iva in regime di vantaggio o in regime forfettario, oltre ad inviare la fattura elettronica al Sistema di Interscambio, il professionista deve stampare la fattura e consegnarne una copia cartacea al cliente/paziente. L'Agenzia delle Entrate ha adottato tale semplificazione al fine di rendere meno oneroso il processo di ricezione della fattura da parte dei privati cittadini. Costoro, infatti, non sono obbligati a munirsi di un indirizzo elettronico per la ricezione delle fatture e non sono obbligati a comunicarlo preventivamente all'Agenzia delle Entrate, cosa che invece vedremo devono fare i titolari di partita Iva.

Un problema di non poco conto riguarda il momento in cui il professionista è obbligato ad inviare la fattura elettronica al Sistema di Interscambio. In un videoforum tenutosi

lo scorso 24 maggio, l'Agenzia delle Entrate ha sottolineato come la fattura elettronica debba necessariamente essere trasmessa al Sistema di Interscambio nel momento di effettuazione dell'operazione, determinato ai sensi dell'art. 6 del DPR 633/72.

Per le prestazioni professionali, ai fini fiscali, il momento di effettuazione dell'operazione coincide con il momento di pagamento della prestazione. Questo vuol dire che la fattura andrebbe predisposta ed inviata al Sistema di Interscambio entro le ore 24 del giorno di pagamento della prestazione. Nulla vieta comunque di inviarla prima di tale evento.

Problemi potrebbero tuttavia nascere in caso di pagamento della prestazione a mezzo bonifico, perché in questo caso potrebbe risultare indispensabile un controllo quotidiano del conto corrente al fine di non incorrere nella sanzione per la tardiva emissione della fattura.

Attualmente l'Agenzia delle Entrate sta vagliando la possibilità di un invio della fattura al Sistema di Interscambio in un momento successivo rispetto alla sua emissione.

### **ATTENZIONE**

*Se la fattura viene predisposta ed inviata al cliente/paziente in formato diverso da quello Xml ovvero con modalità diversa rispetto al Sistema di interscambio, tale fattura si considera non emessa. In tal caso, è prevista la sanzione a carico del soggetto emittente per mancata emissione della fattura, ed il cliente non può detrarre l'Iva in essa contenuta.*

### *Controlli da parte del Sistema di Interscambio*

Il Sistema di Interscambio effettua svariati controlli sulle fatture elettroniche che gli vengono trasmesse. In base all'esito positivo o negativo di tali controlli, accetta il file recapitandolo all'indirizzo elettronico del cliente/paziente oppure lo scarta, rilasciando al professionista emittente, entro 5 giorni dall'invio, apposita ricevuta di avvenuto scarto.

I controlli espletati dal sistema sono di varia natura e possono riguardare sia le caratteristiche tecniche del file fattura, sia la presenza all'interno del documento degli elementi essenziali previsti dalla normativa Iva.

I principali controlli eseguiti dal Sistema di Interscambio sono i seguenti:

1. Verifica che siano presenti all'interno del file fattura le informazioni minime obbligatorie previste dalla normativa Iva (estremi identificativi del professionista che emette la fattura e del cliente, il numero e la data della fattura, la descrizione della natura, quantità e qualità del bene ceduto o del servizio prestato, l'imponibile, l'aliquota Iva applicata e l'ammontare dell'Iva);

2. Verifica che la Partita Iva ed il Codice fiscale del professionista emittente e del Cliente siano presenti in Anagrafe Tributaria;
  3. Verifica, qualora il Cliente sia un soggetto titolare di Partita Iva, che all'interno della fattura sia inserito l'indirizzo telematico del Cliente dove recapitare il file (in gergo tecnico viene chiamato *Codice Destinatario*);
  4. Verifica che lo stesso file non sia stato precedentemente inviato al sistema;
- Il Sistema di interscambio ha 5 giorni di tempo per effettuare i controlli e comunicare l'eventuale scarto o accettazione del file al professionista emittente.

### *Conservazione delle fatture elettroniche*

Per legge, sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente.

La conservazione elettronica, tuttavia, non consiste nella semplice memorizzazione su PC del file Xml contenente la fattura, ma si tratta di un processo tecnicamente regolamentato dalla legge (Codice di Amministrazione Digitale).

Attraverso il processo di conservazione elettronica a norma si ha la garanzia di non perdere mai le fatture, di riuscire sempre a leggerle e, soprattutto, di poter recuperare il qualsiasi momento l'originale della fattura.

Il processo di conservazione a norma è solitamente fornito da operatori privati certificati. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate mette gratuitamente a disposizione un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture messe e ricevute per il tramite del Sistema di Interscambio. Vedremo nei successivi paragrafi come accedere a tale servizio gratuito.

## **Modalità di predisposizione ed invio della fattura elettronica**

Per compilare una fattura elettronica è necessario disporre di:

- Un PC, un tablet o uno smartphone;
- un software che consenta la compilazione del file fattura nel formato Xml sulla base delle specifiche contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018.

Una volta generato il file Xml contenente la fattura elettronica, il professionista può trasmettere il file al Sistema di Interscambio attraverso quattro canali differenti:

1. attraverso la posta elettronica certificata (PEC);
2. utilizzando i servizi informatici messi a disposizione dell’Agenzia delle Entrate;
3. utilizzando uno dei tanti software a pagamento sviluppati dalle software house che permettono di interagire direttamente con il Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate senza dover passare dalla casella PEC o dal portale “Fatture e Corrispettivi” (in gergo tecnico vengono chiamati servizi “web service”);
4. Utilizzando sistemi che consentono la trasmissione di dati tra terminali remoti (protocollo FTP).

Tralasciando l’analisi della trasmissione attraverso protocollo FTP, in quanto propria delle aziende di grandi dimensioni ad elevato grado di informatizzazione, la scelta di uno dei primi tre canali è strettamente correlata alla modalità di gestione dell’intero ciclo di fatturazione scelta dal professionista.

Vedremo qui di seguito come la scelta del metodo di gestione del ciclo di fatturazione attivo e passivo implichi l’utilizzo di un canale di trasmissione piuttosto che di un altro. In particolare, per la gestione della fatturazione sia attiva che passiva (emissione delle fatture elettroniche ai clienti/pazienti e ricezione delle fatture elettroniche emesse dai fornitori) è possibile scegliere tre strade:

1. Ricorrere ad un intermediario;
2. Avvalersi di uno dei tanti servizi a pagamento messi a disposizione dalle diverse software house (canale “web service”);
3. Gestire in proprio l’intero processo di fatturazione utilizzando i servizi messi gratuitamente a disposizione dall’Agenzia delle Entrate.

### *Intermediario*

L’utilizzo dell’intermediario è sicuramente il metodo più veloce, ma probabilmente anche il più costoso in assoluto.

L’intermediario (per esempio il commercialista), può infatti seguire sia il ciclo attivo di fatturazione del professionista, comprendente la predisposizione della fattura in formato Xml e l’invio della stessa al cliente/paziente attraverso lo SDI, sia il ciclo passivo, con ricezione in nome e per conto del professionista delle fatture elettroniche trasmesse dai fornitori.

Questo sistema permette un notevole risparmio di tempo per il professionista ma, come già evidenziato, comporta sicuramente dei costi di gestione piuttosto elevati.



### *Servizio a pagamento*

L'utilizzo di un servizio a pagamento fornito da una software house è sicuramente consigliato a tutti quei professionisti che emettono un numero elevato di fatture nel corso dell'anno.

Solitamente le software house mettono a disposizione dei professionisti oltre al software di compilazione della fattura e predisposizione del file Xml, anche un collegamento diretto con lo SDI (sistema di "web service"). Attraverso il sistema di "web service" fornito dalla software house, il professionista è in grado di dialogare direttamente con il Sistema di Interscambio senza dover ricorrere alla posta elettronica certificata o ai servizi gratuiti messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

La gestione della fatturazione risulta quindi molto più fluida ed immediata.

In questo focus non verranno trattati i servizi a pagamento perché possono variare notevolmente in base al fornitore del servizio prescelto. Tuttavia, i software a pagamento non fanno altro che automatizzare il processo di invio e ricezione manuale messo a disposizione gratuitamente dell'Agenzia delle Entrate.

Comprendere quindi il funzionamento dei servizi gratuiti dell'Agenzia delle Entrate aiuta ad affrontare con maggiore consapevolezza i servizi forniti dalle software house.

### *Servizi gratuiti forniti dall'Agenzia delle Entrate*

Per rendere il processo di fatturazione elettronica il più semplice possibile, l'Agenzia delle Entrate ha predisposto una serie di servizi – totalmente gratuiti per gli utenti – per predisporre, trasmettere, consultare e conservare le fatture elettroniche.

Tutti questi servizi sono accessibili tramite il portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate, previo accreditamento da parte del contribuente.

Al portale è possibile accedere tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico dell'Identità Digitale), tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure tramite le credenziali Fisconline/Entratel rilasciate dall'Agenzia delle Entrate.

## Gestire l'intero processo di fatturazione utilizzando i servizi gratuiti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate

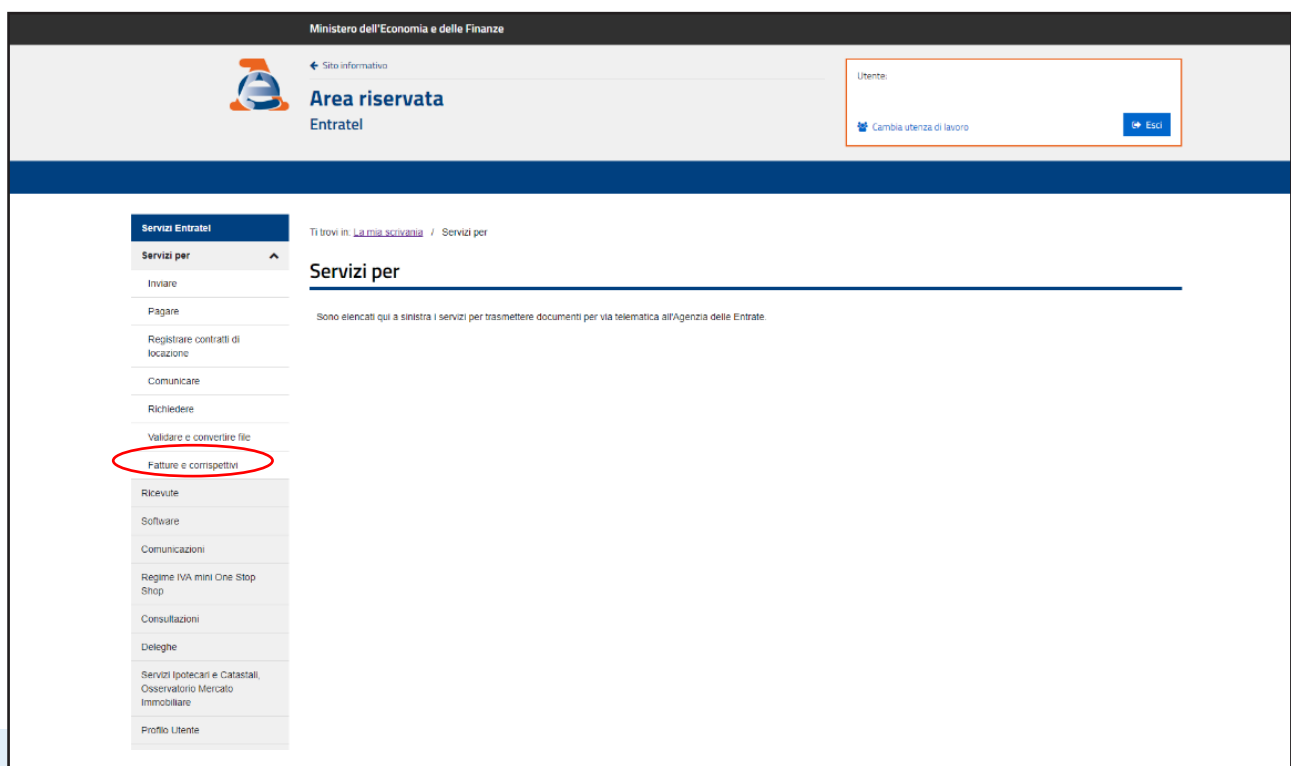
L'Agenzia delle Entrate mette gratuitamente a disposizione dei contribuenti 3 tipi di programmi per predisporre le fatture elettroniche:

1. Una procedura web, utilizzabile accedendo al portale "*Fatture e Corrispettivi*" del sito internet dell'Agenzia delle Entrate (per usufruire di questo servizio è necessaria la connessione ad internet);
2. Un software per PC scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate (tale procedura può essere utilizzata anche senza connessione internet);
3. Un'applicazione per tablet e smartphone, denominata FatturaE, scaricabile dagli store Android o Apple (è necessaria la connessione ad internet).

L'utilizzo di tali servizi è consigliato principalmente a quei contribuenti che emettono poche fatture l'anno.

Analizzeremo qui di seguito l'utilizzo della procedura web per la predisposizione della fattura elettronica. Sia il software per PC che l'applicazione per smartphone e tablet seguono la stessa logica della procedura web.

Come già visto in precedenza, la procedura online per la predisposizione della fattura è reperibile all'interno del portale "*Fatture e Corrispettivi*" dell'Agenzia delle Entrate. Una volta effettuato l'accesso alla propria area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) occorre cliccare su "*Servizi per*" e "*Fatture e corrispettivi*".



The screenshot shows the 'Area riservata' of the Agenzia delle Entrate website. At the top, there is a header with the logo and the text 'Ministero dell'Economia e delle Finanze' and 'Area riservata Entratel'. Below the header, there is a navigation menu on the left with the following items: 'Servizi Entratel', 'Servizi per', 'Inviare', 'Pagare', 'Registrare contratti di locazione', 'Comunicare', 'Richiedere', 'Validare e convertire file', 'Fatture e corrispettivi' (highlighted with a red circle), 'Ricevute', 'Software', 'Comunicazioni', 'Regime IVA mini One Stop Shop', 'Consultazioni', 'Deleghe', 'Servizi ipotecari e Catastali', 'Osservatorio Mercato Immobiliare', and 'Profilo Utente'. The main content area shows 'Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / Servizi per' and 'Servizi per' with a sub-header 'Sono elencati qui a sinistra i servizi per trasmettere documenti per via telematica all'Agenzia delle Entrate.'

Si viene quindi portati sul portale *"Fatture e Corrispettivi"* all'interno del quale è possibile usufruire di tutti i servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per poter adempiere al nuovo obbligo di fatturazione elettronica.

Per entrare nella procedura guidata di compilazione della fattura elettronica occorre cliccare sul link *"Fatturazione elettronica"*.

The screenshot displays the 'Fatture e Corrispettivi' portal interface. At the top, there is a header with the logo and the text 'Fatture e Corrispettivi'. Below the header, a user profile section shows 'Utente: per conto di:' and a 'Cambia utenza di lavoro' button. The main content area is titled 'Benvenuto,' and includes a message 'Stai operando sulla partita IVA'. Below this, a 'Servizi disponibili' section lists several services: 'Fatturazione elettronica', 'Corrispettivi', 'Dati Fatture e Comunicazioni IVA', and 'Consultazione'. The 'Fatturazione elettronica' service is highlighted with a red circle. On the right side, there is a sidebar with 'Profilo utenza di lavoro' and 'Generazione QR Code partita IVA' sections.

Nella pagina successiva occorre cliccare sul link *"Fattura Ordinaria"*.

Agenzia delle Entrate

← torna a Fatture e Corrispettivi

Info e Assistenza

Utente: per conto di: [Esci]

Cambia utenza di lavoro Notifiche (2)

Home fatturazione Generazione Trasmisione Conservazione

### Generazione

**Crea nuovo file**

Seleziona il tipo di fattura:

- **Fattura ordinaria** ?
- Fattura semplificata ?
- Fattura PA ?

**Riprendi ultimo file**

Crea una nuova fattura a partire dall'ultima che hai compilato o completa una fattura parzialmente generata.

→ Riprendi ultimo file ?

**Importa da file XML**

Importa una fattura, anche se compilata parzialmente, in formato XML.

Scegli file | Nessun file selezionato

Importa

**Trasmisione**

Scegli il file dal tuo computer e invialo al Sistema Ricevente.

→ Invia il file

**Conservazione**

Conserva le tue fatture elettroniche o richiedi l'esibizione delle fatture che hai inviato al sistema di conservazione.

→ Accedi alla sezione conservazione

**Funzionalità di supporto**

- Personalizza la fattura
- Visualizza PDF fattura
- Controlla fattura
- Sigilla fattura
- Accreditalre il canale

Fatture e Corrispettivi

A questo punto si apre la vera e propria procedura di caricamento dei dati della fattura.

Agenzia delle Entrate

← torna a Fatture e Corrispettivi

Info e Assistenza

Utente: per conto di: [Esci]

Cambia utenza di lavoro Notifiche (2)

Home fatturazione Generazione Trasmisione Conservazione

### Fattura ordinaria

1

2

3

4

[I miei dati](#)   Cliente   Dati della fattura   Verifica dati

Rubrica

Info&assistenza

QR code

#### Cliente

**Identificativi fiscali**

Partita IVA: IT  Codice fiscale:

Denominazione:

Nome:  Cognome:

Indirizzo:\*  Numero civico:

CAP:\*  Comune:\*  Provincia:

Nazione:\*

**Codice destinatario:\***  ?

PEC destinatario:

Salva Cliente

**Altri dati:**

- Identificativi fiscali
- Titolo
- Codice EORI
- Stabile organizzazione
- Rappresentante fiscale

Nell'inserire i dati del cliente occorre ricordarsi di compilare sempre il campo "*Codice destinatario*". Quest'ultimo campo dovrà essere compilato con il codice di 7 cifre che verrà eventualmente comunicato dal cliente. Tale codice rappresenta l'indirizzo telematico presso cui il Sistema di Interscambio deve recapitare la fattura elettronica. Non tutti i clienti sono dotati del "*Codice destinatario*". Sono in possesso di tale codice solo i clienti che si sono avvalsi di un servizio di fatturazione a pagamento sviluppato da una software. All'atto della sottoscrizione del servizio, la software house rilascia il "*Codice destinatario*" di sette cifre per poter comunicare direttamente con lo SDI.

Come abbiamo già visto in precedenza, i clienti che non si avvalgono delle software house per la gestione del ciclo di fatturazione attivo e passivo, utilizzano quale indirizzo telematico un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

In tal caso, il professionista emittente dovrà inserire nel campo "*Codice destinatario*" il valore "0000000" mentre, nel campo "*PEC destinatario*", dovrà riportare l'eventuale indirizzo PEC comunicatogli dal proprio cliente.

Se il cliente non comunica alcun indirizzo telematico (oppure è un privato non titolare di Partita Iva, un operatore in regime di vantaggio o ancora un contribuente nel regime forfettario), sarà sufficiente compilare solo il campo "*Codice Destinatario*" con il valore "0000000" senza indicare la PEC.

In tal caso il Sistema di interscambio non sarà in grado di recapitare la fattura elettronica all'indirizzo telematico del cliente; il Sistema provvederà comunque a mettere a disposizione del cliente una copia della fattura all'interno della sua area personale del portale "*Fatture e corrispettivi*".

Con riferimento alla creazione della fattura tramite la procedura web o la procedura App, è allo studio da parte dell'Agenzia delle Entrate di un intervento tecnico sul Sistema di Interscambio per consentire agli operatori di usufruire dei dati presenti all'interno dell'Anagrafe Tributaria. Questo upgrade consentirebbe, a livello teorico, di inserire all'interno della procedura guidata di compilazione della fattura la sola partita Iva o il codice fiscale del cliente. Il sistema provvederà quindi a compilare in automatico tutti i restanti dati anagrafici, compreso il "*Codice destinatario*" o l'indirizzo di PEC che il cliente ha preventivamente comunicato all'Agenzia delle Entrate.

Una volta conclusa la procedura guidata di creazione della fattura, il sistema salverà sul PC del professionista emittente il file della fattura nel formato obbligatorio XML.

A differenza di quanto avviene per la fatturazione elettronica verso la PA, nelle operazioni "*business to business*" o "*business to consumer*" il file Xml contenente la fattura elettronica non deve essere firmato digitalmente da parte del professionista emittente prima dell'invio al Sistema.

A questo punto non resta che trasmettere il file Xml al Sistema di interscambio. Per procedere alla trasmissione del file si possono utilizzare due canali:

1. Si può utilizzare l'apposito servizio online presente nel portale "Fatture e Corrispettivi" che consente il caricamento del file Xml preventivamente predisposto e salvato sul PC;
2. Si può utilizzare una PEC (Posta Elettronica Certificata), inviando il file della fattura come allegato del messaggio di PEC all'indirizzo [sdi01@pec.fatturapa.it](mailto:sdi01@pec.fatturapa.it).  
Se si decide di inviare il file attraverso il sistema di invio presente nel portale "Fatture e Corrispettivi", occorre cliccare sull'apposito link presente sul portale, caricare il file in formato Xml e procedere con l'Invio.

Agency delle Entrate

← torna a Fatture e Corrispettivi

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di: Esci

Cambia utenza di lavoro Notifiche (2)

Home fatturazione **Generazione** Trasmissione Conservazione

### Generazione

**Crea nuovo file**

Seleziona il tipo di fattura:

- [Fattura ordinaria](#) ?
- [Fattura semplificata](#) ?
- [Fattura PA](#) ?

**Riprendi ultimo file**

Crea una nuova fattura a partire dall'ultima che hai compilato o completa una fattura parzialmente generata.

- [Riprendi ultimo file](#) ?

**Importa da file XML**

Importa una fattura, anche se compilata parzialmente, in formato XML.

Nessun file selezionato Importa

**Funzionalità di supporto**

- [Personalizza la fattura](#)
- [Visualizza PDF fattura](#)
- [Controlla fattura](#)
- [Sigilla fattura](#)
- [Accreditare il canale](#)

**Trasmissione**

Scegli il file dal tuo computer e invialo al Sistema Ricevente.

- [Invia il file](#)

**Conservazione**

Conserva le tue fatture elettroniche o richiedi l'esibizione delle fatture che hai inviato al sistema di conservazione.

- [Accedi alla sezione conservazione](#)

Fatture e Corrispettivi

Agenzia delle Entrate

← torna a Fatture e Corrispettivi

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di: Esci

Cambia utenza di lavoro Notifiche (2)

Home fatturazione Generazione **Trasmissione** Conservazione

Info&assistenza

**Trasmissione**

Invia il file

Scegli il file da inviare al Sistema Ricevente:

Scegli file Nessun file selezionato Invia

Fatture e Corrispettivi

Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n.426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

Qualora invece si desidera inviare il file Xml tramite PEC, occorre allegare il file (non firmato digitalmente) al messaggio PEC ed inviarlo all'indirizzo [sdi01@pec.fatturapa.it](mailto:sdi01@pec.fatturapa.it).

Il Sistema di Interscambio, nel momento in cui invierà al soggetto trasmittente il primo messaggio di risposta (o la prima notifica di consegna o di scarto), comunicherà al professionista l'indirizzo PEC che dovrà essere utilizzato per i successivi invii e che, se non utilizzato, potrebbe comportare la mancata consegna delle successive fatture.

E' importante evidenziare che la ricevuta di consegna del messaggio non costituisce attestazione della correttezza della fattura elettronica, ma solo conferma della sua avvenuta trasmissione al Sistema di Interscambio. Un successivo messaggio di posta elettronica certificata confermerà l'avvenuto superamento dei controlli e l'inoltro del file all'indirizzo elettronico del Cliente, oppure lo scarto del file non conforme.

Si ricorda che qualora il Cliente sia un privato (non titolare di Partita Iva), oltre ad inviare la fattura elettronica al Sistema di Interscambio, occorre consegnargli una copia cartacea della fattura.

## Le ricevute generate dal Sistema di Interscambio

Il Sistema di Interscambio, una volta ricevuto il file Xml inviato dal professionista, effettua tutti i controlli visti in precedenza e, a seconda del risultato del controllo, può emettere alternativamente due ricevute:

1. Ricevuta di scarto;
2. Ricevuta di consegna o Ricevuta di impossibilità di consegna.

### Ricevuta di scarto

Se uno o più dei controlli effettuati non va a buon fine, il Sistema di Interscambio scarta la fattura elettronica ed invia al professionista che ha trasmesso il file una ricevuta di scarto, all'interno della quale è indicato il motivo dello scarto.

Se la fattura elettronica è stata inviata a mezzo PEC, tale ricevuta viene consegnata al professionista emittente direttamente al suo indirizzo PEC.

Se la fattura elettronica è stata inviata attraverso l'apposito servizio presente all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi", è possibile visionare la ricevuta attraverso l'apposita funzione "Monitoraggio dei file trasmessi" presenti all'interno del portale.

The screenshot displays the 'Fatture e Corrispettivi' portal interface. At the top, there is a header with the 'Agenzia delle Entrate' logo and the title 'Fatture e Corrispettivi'. A user login box is visible in the top right corner. The main content area is titled 'Benvenuto,' and shows the user is operating on a specific IVA partition. Below this, there is a 'Servizi disponibili' section with several service tiles:

- Fatturazione elettronica:** Services for generating, transmitting, and conserving invoices. Includes a link for 'Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche' and a button for 'Fatturazione elettronica'.
- Corrispettivi:** Services for electronic memorization and transmission of data. Includes a link 'vai a Corrispettivi'.
- Dati Fatture e Comunicazioni IVA:** Includes links for 'Dati delle fatture' and 'Comunicazioni periodiche IVA'.
- Consultazione:** Includes a link for 'Dati rilevanti ai fini IVA' and a link for 'Monitoraggio dei file trasmessi', which is circled in red.

On the right side, there are two profile sections: 'Profilo utenza di lavoro' and 'Esercizio delle opzioni'. The 'Profilo Fatturazione' section shows that the user has not exercised the 'Opzione Fatture' and 'Conservazione dati fatture' options. The 'Profilo Corrispettivi' section shows that the user has not exercised the 'Opzione Corrispettivi' and 'Ruolo Corrispettivi' options. At the bottom, there is a 'Generazione QR Code partiva IVA' section with links for 'QR Code in formato PDF' and 'QR Code in formato immagine'.



L'eventuale scarto del file da parte del Sistema viene comunicato al professionista emittente entro 5 giorni dall'invio del file al Sistema. Si consiglia quindi di monitorare costantemente le ricevute al fine di verificare l'effettivo invio della fattura.

Nel provvedimento del 30 aprile 2018 l'Agenzia delle Entrate ha sottolineato come la fattura elettronica contenuta nel file scartato dal Sistema *"si considera come non emessa"*.

Il professionista ha comunque 5 giorni di tempo dalla data di ricezione della ricevuta di scarto per procedere a generare un nuovo file Xml contenente la fattura corretta e per inviarlo al Sistema di Interscambio. In tal caso, si consiglia di ricompilare la fattura con la stessa data e lo stesso numero di quella scartata.

Se la fattura scartata non viene corretta e reinviata al sistema, la stessa si considera come non emessa ed il professionista emittente può essere sanzionato per mancata emissione di fattura.

### *Ricevuta di consegna o di impossibilità di consegna*

Se i controlli del file Xml vanno a buon fine, il Sistema recapita la fattura elettronica all'indirizzo telematico del cliente/paziente (Codice destinatario – PEC) ed invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di consegna all'interno della quale sono indicate la data e l'ora esatta in cui è avvenuta la consegna.

Qualora il Sistema di Interscambio non sia in grado di recapitare la fattura alla casella PEC comunicata dal cliente o all'eventuale canale Web Service attivato dal cliente (Codice destinatario), il Sistema di Interscambio invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di impossibilità di consegna.

In tal caso la fattura si considera correttamente emessa ma si consiglia di comunicare al cliente il mancato recapito della fattura. Il cliente potrà comunque prendere visione della fattura accedendo alla propria area riservata del portale *"Fatture e Corrispettivi"*.

Qualora il cliente sia un soggetto privato (non titolare di partita Iva), non avendo i privati obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate un indirizzo elettronico di ricezione dei documenti (Codice destinatario – PEC), il Sistema non effettuerà alcun controllo in tal senso.

All'interno del portale *"Fatture e Corrispettivi"* nella sezione *"Consultazione – Dati rilevanti ai fini Iva"*, sia il professionista emittente che il cliente/paziente potranno agevolmente prendere visione delle fatture inviate e ricevute. Un'apposita casella indicherà quali fatture sono state consegnate all'indirizzo telematico del cliente e quali, invece, non sono state consegnate ma solo messe a disposizione sul portale (fatture per le quali è stata emessa la ricevuta di impossibilità di consegna).

Agenzia delle Entrate

Info e Assistenza

Utente: per conto di: [Esci](#)

[Cambia utenza di lavoro](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Benvenuto,

Stai operando sulla partita IVA [REDACTED]

**Servizi disponibili**

**Fatturazione elettronica**

Servizi per generare, trasmettere e conservare le fatture in base a quanto previsto dal Dlgs 127/2015 - art.1, comma 1. Facendo clic su "Fatturazione", accconsento al trattamento dei dati specificato nell'[informativa - pdf](#).

[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)

[Fatturazione elettronica](#)

**Corrispettivi**

Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs 127/2015 - art. 2.

[vai a Corrispettivi](#)

**Dati Fatture e Comunicazioni IVA**

[Dati delle fatture](#)

[Comunicazioni periodiche IVA](#)

**Consultazione**

[Dati rilevanti ai fini IVA](#)

[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

**Profilo utenza di lavoro**

**Profilo Fatturazione**

- Opzione Fatture:** Non hai esercitato l'opzione Fatture
- Conservazione dati fatture:** Adesione: 29/01/2018

**Profilo Corrispettivi**

- Opzione Corrispettivi:** Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi
- Ruolo Corrispettivi:** Nessun ruolo

**Esercizio delle opzioni**

[Esercita le opzioni](#)

**Generazione QR Code partita IVA**

[QR Code in formato PDF](#)

[QR Code in formato immagine](#)

## Modalità di ricezione delle fatture elettroniche

Tutti i titolari di partita Iva, così come sono obbligati all'invio delle fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio, possono ricevere le fatture elettroniche emesse dai rispettivi fornitori esclusivamente attraverso lo stesso canale.

In sostanza, i fornitori non rilasceranno più le fatture cartacee ai propri clienti ma provvederanno ad inviarle direttamente al Sistema di Interscambio.

Abbiamo già avuto modo di analizzare come ciascun titolare di Partita Iva debba comunicare preventivamente all'Agenzia delle Entrate il proprio indirizzo telematico di ricezione delle fatture elettroniche.

Esistono attualmente due tipi diversi di indirizzi telematici:

1. Un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
2. Un codice Univoco di sette cifre che viene solitamente rilasciato dalle software house qualora si sottoscriva un abbonamento "web service" per la gestione dell'intero ciclo di fatturazione elettronica.

Per comunicare il proprio indirizzo telematico è possibile delegare un intermediario (ad es. il commercialista), il quale provvederà a registrare tale indirizzo presso l'Agenzia delle Entrate. In alternativa alla delega, è possibile utilizzare l'apposito servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi". Qualora si decida di procedere autonomamente alla comunicazione dell'indirizzo telematico, occorrerà accedere alla propria area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" e cliccare sull'apposita funzione "Registrazione dell'indirizzo telematico".

Agency delle Entrate

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di:  
[Cambia utenza di lavoro](#) [Esci](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Benvenuto,

Stai operando sulla partita IVA

**Servizi disponibili**

**Fatturazione elettronica**  
Servizi per generare, trasmettere e conservare le fatture in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 1, comma 1. Facendo clic su "Fatturazione", acconsenti al trattamento dei dati specificato nell'[Informativa - IPU](#).  
[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)  
[Fatturazione elettronica](#)

**Corrispettivi**  
Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 2.  
[vai a Corrispettivi](#)

**Dati Fatture e Comunicazioni IVA**  
[Dati delle fatture](#)  
[Comunicazioni periodiche IVA](#)

**Consultazione**  
[Dati rilevanti ai fini IVA](#)  
[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

**Profilo utenza di lavoro**  
Profilo Fatturazione  
• **Opzione Fatture:**  
Non hai esercitato l'opzione Fatture  
• **Conservazione dati fatture:**  
Adesione: 29/01/2018

Profilo Corrispettivi  
• **Opzione Corrispettivi:**  
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi  
• **Ruolo Corrispettivi:**  
Nessun ruolo

**Esercizio delle opzioni**  
[Esercita le opzioni](#)

**Generazione QR Code partita IVA**  
[QR Code in formato PDF](#)  
[QR Code in formato immagine](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Si aprirà quindi la schermata sotto riportata all'interno della quale sarà necessario indicare alternativamente l'indirizzo PEC o il Codice Destinatario fornito dalla software house.

E' possibile indicare anche l'indirizzo PEC di un soggetto terzo delegato alla ricezione delle fatture (ad es. il Commercialista). In tal caso però il professionista non sarà in grado di controllare personalmente le fatture d'acquisto ricevute.

The screenshot shows the 'Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche' page. At the top, there is a navigation bar with the Agenzia delle Entrate logo, a 'torna a Fatture e Corrispettivi' link, and an 'Info e Assistenza' icon. The main title is 'Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche'. On the right, there is a user profile section with 'Utente: per conto di:' and an 'Esci' button, and a notification bell icon with 'Notifiche (2)'. Below the title, there is a 'Home registrazione' breadcrumb. A blue box contains the text: 'I dati registrati saranno presenti, insieme alle informazioni anagrafiche, all'interno del QRCode.' The main content area is titled 'Registra l'indirizzo telematico dove ricevere tutte le tue fatture elettroniche' and includes an 'Info&assistenza' link. Below this, there is a text block: 'In questa pagina puoi registrare l'indirizzo telematico dove il SdI riceverà tutte le fatture elettroniche trasmesse dai tuoi fornitori. Puoi variare o cancellare in qualsiasi momento l'indirizzo telematico registrato.' The form fields include: 'PIVA' (with a masked value), 'Canale/Indirizzo registrato:' (with a masked value), 'Codice Destinatario:' (with a dropdown menu), 'PEC:' (with a text input field), and 'Conferma PEC:' (with a text input field). There is also a link to 'INIPEC' and two buttons: 'Aggiorna' and 'Elimina'. At the bottom, there is a footer with the Agenzia delle Entrate logo and the text 'Fatture e Corrispettivi' and 'Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n.426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001'.

Sia l'indirizzo PEC che il codice destinatario possono essere variati successivamente alla loro registrazione.

Qualora si utilizzi l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione delle fatture elettroniche emesse dai propri fornitori, si consiglia di aprire un nuovo indirizzo PEC diverso rispetto a quello comunicato all'Ordine. In tal modo la gestione della fatturazione passiva risulterà più semplice.

Qualora il professionista ometta di comunicare all'Agenzia delle Entrate l'indirizzo elettronico di ricezione delle fatture, le eventuali fatture elettroniche emesse dai suoi fornitori non andranno comunque perse. Saranno infatti sempre consultabili e scaricabili dal professionista all'interno della propria area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" nella sezione "Dati rilevanti ai fini Iva".

Agencia delle Entrate

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di:  
[Cambia utenza di lavoro](#) [Esci](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Benvenuto,

Stai operando sulla partita IVA [REDACTED]

**Servizi disponibili**

- Fatturazione elettronica**  
Servizi per generare, trasmettere e conservare le fatture in base a quanto previsto dal Dlgs.127/2015 - art.1, comma 1  
Facendo clic su "Fatturazione", acconsento al trattamento dei dati specificato nell'[Informativa](#) - pdf.  
[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)  
[Fatturazione elettronica](#)
- Corrispettivi**  
Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs.127/2015 - art. 2.  
[vai a Corrispettivi](#)
- Dati Fatture e Comunicazioni IVA**  
[Dati delle fatture](#)  
[Comunicazioni periodiche IVA](#)
- Consultazione**  
[Dati rilevanti ai fini IVA](#) (circled in red)  
[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

**Profilo utenza di lavoro**

**Profilo Fatturazione**

- **Opzione Fatture:**  
Non hai esercitato l'opzione Fatture
- **Conservazione dati fatture:**  
Adesione: 29/01/2018

**Profilo Corrispettivi**

- **Opzione Corrispettivi:**  
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi
- **Ruolo Corrispettivi:**  
Nessun ruolo

**Esercizio delle opzioni**

[Esercita le opzioni](#)

**Generazione QR Code partita IVA**

- [QR Code in formato PDF](#)
- [QR Code in formato immagine](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Agencia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n.426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

Al fine di poter ottemperare ai tradizionali obblighi fiscali (liquidazioni Iva, predisposizione bilancio e dichiarazione dei redditi), il professionista dovrà inviare al proprio consulente fiscale tutti i file Xml delle fatture emesse e ricevute. Il consulente provvederà a caricare tali file all'interno del proprio gestionale e ad effettuare tutti gli adempimenti fiscali.

## Conservazione delle fatture elettroniche

Abbiamo già visto che per legge, sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente.

Qualora non si voglia ricorrere ad un servizio di conservazione a pagamento, l'Agenzia delle Entrate mette gratuitamente a disposizione un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture emesse e ricevute attraverso il Sistema di

Interscambio. Tale servizio è accessibile dal portale dell’Agenzia delle entrate “*Fatture e Corrispettivi*” nella sezione “*Fatturazione elettronica – Conservazione*”.

The screenshot displays the 'Fatturazione elettronica' portal. At the top, there is a header with the 'Agenzia delle Entrate' logo and the title 'Fatturazione elettronica'. A navigation bar below the header contains 'Home fatturazione', 'Generazione', 'Trasmissione', and 'Conservazione'. The 'Generazione' section is expanded, showing three main options: 'Crea nuovo file', 'Riprendi ultimo file', and 'Importa da file XML'. The 'Crea nuovo file' section offers links for 'Fattura ordinaria', 'Fattura semplificata', and 'Fattura PA'. The 'Riprendi ultimo file' section has a link to 'Riprendi ultimo file'. The 'Importa da file XML' section includes a 'Scegli file' button and an 'Importa' button. To the right, a 'Funzionalità di supporto' sidebar lists links for 'Personalizza la fattura', 'Visualizza PDF fattura', 'Controlla fattura', 'Sigilla fattura', and 'Accreditare il canale'. Below the 'Generazione' section, there are two more sections: 'Trasmissione' with an 'Invia il file' link, and 'Conservazione' with a link to 'Accedi alla sezione conservazione' circled in red. The footer contains the 'Fatture e Corrispettivi' logo and contact information for the Agenzia delle Entrate.

Accedendo all’area “*Conservazione*” sarà quindi possibile scegliere se conservare la fattura, caricando il file Xml, oppure prendere visione delle fatture precedentemente caricate.

Agenzia delle Entrate

← torna a Fatture e Corrispettivi

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di: [Esci](#)

[Cambia ulenza di lavoro](#) [Notifiche \(2\)](#)

Home fatturazione Generazione Trasmissione **Conservazione**

**Conservazione** [Info&assistenza](#)

Invia in conservazione le tue fatture, richiedi l'esibizione o monitora lo stato delle tue richieste.

**Nuovo invio in conservazione**  
[Fai una nuova richiesta di conservazione](#)

**Nuova richiesta di esibizione**  
[Fai una nuova richiesta di esibizione](#)

**Monitoraggio delle richieste**  
[Monitora lo stato delle tue richieste](#)

**Revoca l'adesione al servizio di conservazione**  
Adesione al servizio di conservazione: Attiva. Il Codice Fiscale CPLPSR76T15L219B ha aderito al servizio di conservazione  
[Revoca l'adesione al servizio](#)

**Fatture e Corrispettivi**

Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n.426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

L'Agenzia delle Entrate sta implementando il Sistema di Interscambio in modo tale che i file trasmessi tramite il Sistema di interscambio vengano automaticamente portati in conservazione sostitutiva da parte dell'Agenzia stessa senza obbligo di caricarli manualmente all'interno dell'apposita sezione del portale.